

Cpt, la fiaccolata accende le polemiche Vendola contro Pisanu: «E' un ipocrita»

Mantovano attacca Emiliano: «Una pantomima pre-elettorale»

Manifestazione in centro, commemorati i macedoni morti al porto

BARI — Nemmeno la giornata di lutto cittadino, proclamata per commemorare le tre vittime macedoni, e le 100 fiaccole accese che hanno attraversato il centro murattiano, sono riuscite a smorzare le polemiche sulla presenza del Cpt a Bari. «La pantomima pre-elettorale attivata dalla sinistra, che coinvolge persino il sindaco di Bari, ha superato ogni limite», ha tuonato da Roma il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. «Non si comprende come mai - ha proseguito - un signore che compare in televisione vestito da sceriffo (il riferimento è al primo cittadino di Bari, Michele Emiliano) ostacoli ciò che, senza ledere alcun diritto, eleva e non abbatta gli standard di sicurezza del capoluogo pugliese. Ripeto, fino alla nausea, che la funzione del Cpt è di identificare i clandestini per poterli espellere. qualunque sarà il prossimo governo continuerà a funzionare, e chi afferma il contrario contraddice la realtà».

La risposta, seppur pacata, è affidata alle parole del governatore della Puglia Nichi Vendola, presente alla fiaccolata promossa dall'Arci. «Il rifiuto di Pisanu di concedere ad Emiliano l'ingresso nella struttura - attacca - dimostra l'ipocrisia del ministro. E' un carce-

re non un centro d'accoglienza». E poi si sofferma sul significato della manifestazione. «E' giusto che la città si fermi - commenta - di fronte a tanta disperazione: quella per i tre fratelli macedoni morti mentre scappavano dalla povertà, e per la sconvolgente storia di una vita spezzata a soli 5 mesi per colpa della miseria». La fiaccolata, partita alle 18 da piazza Aldo Moro senza gran parte dei ragazzi della Rete no Cpt in leggera polemica con il resto del

movimento, si è conclusa dinanzi al portone della prefettura. Trenta minuti di silenzio e preghiere in segno di protesta nei confronti di chi autorizzato l'apertura del Cpt. Assieme a Vendola erano presenti anche l'assessore all'Accoglienza di Bari Pasquale Martino, l'assessora regionale alle Politiche sociali Elena Gentile, la parlamen-

tare diessina Alba Sasso, Nicola Occhiofino, assessore provinciale alla Pace, Rifondazione comunista e il presidente dell'Arci, Alessandro Cobianchi. «Mantovano - dice Martino - fa campagna elettorale, ma non è credibile. La risposta di Bari è racchiusa in questa processione civile». «Dobbiamo far sentire la solidità a chi gestisce questi centri di permanenza», rincara la dose Cobianchi.

Vincenzo Damiani



Alberto Mantovano

In corteo
hanno sfilato
circa cento
persone
Non c'erano
i No global

Le tappe

• LA FIACCOLATA

Per protestare contro l'apertura del Cpt e commemorare le tre vittime macedoni, ieri l'Arci ha organizzato una fiaccolata partita da piazza Aldo Moro e conclusasi davanti alla Prefettura. Alla manifestazione era presente anche il governatore della Puglia Nichi Vendola

• LA POLEMICA

Ma la giornata di lutto non ha smorzato le polemiche tra il sottosegretario all'Interno Mantovano e i rappresentanti delle istituzioni locali

